



Prysmian, Taddei: â??Sicurezza cavi vero vantaggio competitivo, va progettata e monitorataâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â?? La sicurezza dei cavi sottomarini non Ã" un nice to have, ma un vantaggio competitivo: vogliamo essere i migliori in linea con il nostro ruolo di leaderâ?•.

A sottolinearlo Ã" stato Davide Taddei, Submarine Telecom Business Director di Prysmian, spiegando che i clienti chiedono â??soluzioni che mantengano gli asset strategici â?? digitali ed energetici â?? sicuri, operativi ed efficienti, con una visione che vada oltre la semplice produzione e posa del cavoâ?•.

Il suo intervento si Ã" inserito nel panel â??Underwater: minacce cyber, sicurezza e nuove dinamiche geopoliticheâ?•, una delle sessioni centrali della conferenza Space&Underwater â?? Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity, in corso nei Saloni di Rappresentanza della Caserma dei Carabinieri â??Salvo Dâ??Acquistoâ?• a Roma. Taddei ha ricordato che il mercato globale dei cavi sottomarini vale oggi â??tra i 15 e i 20 miliardi di euroâ?• e che Prysmian â??ne detiene circa il 40%â?•, posizionandosi come leader mondiale. Un ruolo che implica responsabilitÃ : â??La sicurezza non Ã" una scelta, Ã" un obbligoâ?•.

Nel settore dellâ??energia, ha spiegato, i progetti superstanno miliardi e collegano interi Paesi, diventando fondamentali anche per lâ??integrazione delle rinnovabili. Sul fronte digitale, invece, le connessioni transoceaniche sono cruciali per data center, comunicazioni e applicazioni Ai: in entrambi i casi, la continuitÃ dellâ??infrastruttura Ã" vitale. Taddei ha messo lâ??accento sulla necessitÃ di progettare la sicurezza sin dallâ??inizio: â??Il cavo puÃ² essere disegnato in modo piÃ¹ sicuro o meno sicuro: la protezione parte dal designâ?•.

La strategia, ha precisato, combina tre livelli: un approccio predittivo (â??usando i dati che il cavo generaâ?•), un approccio preventivo basato su installazione corretta e procedure rigorose, e un approccio reattivo. â??Evitare il danno non Ã" possibile al 100%, quindi dobbiamo essere pronti alla riparazione veloce e sicuraâ?•.

Su questo fronte, Prysmian ha introdotto una novità per il mercato energia: «Abbiamo una nave in stand-by dedicata alla riparazione dei cavi energetici», una soluzione che può dimezzare i tempi medi di intervento. «Oggi la riparazione di un cavo di energia richiede circa 107 giorni; pensiamo di poter scendere a una cinquantina», ha spiegato, sottolineando l'importanza delle partnership come quella con Atlantic Marine per garantire continuità operativa. «Stiamo affrontando la sfida attraverso innovazione, know-how unico e alleanze strategiche», ha concluso.

»

economia

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

#### Categoria

1. Comunicati

#### Tag

1. Ultimora

#### Data di creazione

Dicembre 3, 2025

#### Autore

redazione

*default watermark*